

HANDICAP

COMPITI DELLE ISTITUZIONI

E PRINCIPALI COMPETENZE

PRINCIPALI COMPETENZE

AMMINISTRAZIONE SCOLASTICA

- Riduzione di numero di alunni a 20 per sezione o classe, quando sia inserito un alunno portatore di handicap, e di norma due alunni handicappati per classe.
- Assegnazione di insegnanti di "sostegno" secondo un rapporto, di norma uno a quattro, con possibili deroghe nelle situazioni di gravità.
- Possibile utilizzo di altri insegnanti in possesso di specifici requisiti (art. 14 L. 270/82, o.m. 282/90) operatore psico-pedagogico, coordinatore dei servizi di orientamento scolastico, operatore tecnologico, in base alla disponibilità.
- Programmazione educativa e didattica.
- Organizzazione dell'attività educativa e didattica, secondo il criterio della flessibilità.
- Aggiornamento e formazione in servizio dei docenti.
- Attività di sperimentazione.
- Utilizzazione di fondi devoluti all'acquisto e al rinnovo di sussidi e materiali didattici previsti dalla programmazione.
- Consultazione obbligatoria tra insegnanti di diversi cicli, per garantire la continuità educativa.
- Costituzione dei gruppi di lavoro previsti dalla legislazione, compresi quelli operanti presso i Provveditorati agli Studi.

AZIENDA SANITARIA LOCALE

- Individuazione della situazione di handicap. Rilascio della Certificazione e della Diagnosi Funzionale Collaborazione con la Scuola nella stesura e nell'aggiornamento del Profilo Dinamico Funzionale.
- Collaborazione con la Scuola per la formulazione e la verifica del Piano Educativo Personalizzato.
- Assegnazione del personale di assistenza nelle situazioni di riduzione grave dell'autonomia personale.
- Organizzazione e gestione diretta o in convenzione dei centri socio-educativi per handicappati che abbiano adempiuto all'obbligo scolastico.

COMUNI

- Adeguamento delle strutture edilizie nelle scuole materne, elementari, medie e altre di loro pertinenza.

- Fornitura alle scuole del materiale generico specifico, relativo all'arredo scolastico.
- Trasporti fruibili anche dagli alunni handicappati.
- Predisposizione dei servizi di mensa. Possibilità di organizzare attività extrascolastiche e centri ricreativi.

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE

- Assistenza specifica agli handicappati sensoriali, tramite attività di consulenza e di didattica specifica, per gli alunni con deficit visivo/uditivo.
- Predisposizione e fornitura di sussidi didattici speciali.
- Adeguamento delle strutture edilizie negli Istituti Superiori di pertinenza.

COMPITI DELLE ISTITUZIONI

LA SCUOLA

- L'accoglimento ed iscrizione del bambino certificato.
- L'assegnazione di personale docente in attività di sostegno.
- La formazione e aggiornamento dei docenti sulle tematiche dell'integrazione.
- L'utilizzo di personale per l'assistenza, l'autonomia e la comunicazione degli alunni h, tramite richiesta al settore sociale dell'ASL o agli Enti locali.
- L'acquisizione di sussidi e materiali didattici specifici attingendo da contributi ministeriali o di Enti locali o ULSS, secondo gli accordi di programma stipulati.
- La collaborazione con gli operatori socio-sanitari e le famiglie dei disabili per l'elaborazione, le verifiche e l'aggiornamento del profilo dinamico funzionale.
- La definizione, attuazione verifiche e aggiornamento della Programmazione Educativo-didattica Individualizzata (PEI) art. 12 L. 104/92.
- L'attivazione di forme sistematiche di orientamento, particolarmente qualificate per la persona handicappata, con inizio almeno dalla 1° classe della scuola secondaria di II grado.
- Il garantire la continuità educativa fra i diversi gradi di scuola prevedendo forme obbligatorie di consultazione tra gli insegnanti.
- La costituzione presso ogni Circolo Didattico e Istituto di scuola secondaria di I e II grado del GRUPPO DI STUDIO E DI LAVORO avente il compito di collaborare alle iniziative educative e di integrazione predisposte dal PEI (art. 15 L. 104/92).
- La collaborazione con l'ULSS, gli Enti locali e le Associazioni delle persone handicappate nell'ambito del GRUPPO DI LAVORO SULLA PROGRAMMAZIONE TERRITORIALE ULSS, come da accordi di programma (C.R. 33/93). FAMIGLIA
- La richiesta di certificazione alle strutture sanitarie.
- La presentazione della certificazione alla scuola.
- La collaborazione con la scuola e l'ASL per l'elaborazione, le verifiche e l'aggiornamento del profilo dinamico funzionale e del PEI art.12 L. 104/92. La partecipazione con una rappresentanza al GRUPPO DI STUDIO E DI LAVORO del Circolo o Istituto della scuola di frequenza del congiunto h (art. 15 L. 104/92).

- La collaborazione con l'ASL la Scuola e gli Enti Locali, tramite rappresentanti delle Associazioni delle persone handicappate, al GRUPPO DI LAVORO SULLA PROGRAMMAZIONE TERRITORIALE ULSS, come da accordi di programma. (C.R. 33/93).

ASL

- L'accertamento e certificazione di handicap in forma di diagnosi funzionale.
- L'assegnazione, formazione e aggiornamento del personale addetto all'assistenza, all'autonomia e comunicazione degli alunni con handicap (ESA) e degli educatori-animatori (EPA).
- L'assegnazione di educatori-animatori per la realizzazione di attività extra-scolastiche e para-scolast., all'interno di progetti specifici legati a precise situazioni scolastiche o territoriali.
- La fornitura alla scuola di attrezzature e materiali specifici, in base agli accordi di programma.
- La collaborazione con la scuola e la famiglia alla definizione, verifiche e aggiornamento del profilo dinamico funzionale e del PEI.
- La partecipazione con una rappresentanza al GRUPPO DI STUDIO E DI LAVORO del Circolo o Istituto della scuola di frequenza del congiunto h (art. 15 L. 104/92).

ENTI LOCALI

- Alla PROVINCIA l'assegnazione, del personale ripetitore (per i minorati dell'udito) e lettore (per i minorati della vista) nella scuola materna privata ed a domicilio dalle elementari alle scuole superiori (L 67/93).
- Al COMUNE la fornitura alla scuola di sussidi e materiali specifici, in base agli accordi di programma, l'adeguamento delle strutture edilizie, l'attivazione di servizi connessi con le attività scolastiche.
- La partecipazione del COMUNE e PROVINCIA al GRUPPO DI LAVORO SULLA PROGRAMMAZIONE TERRITORIALE ULSS e la sottoscrizione di accordi di programma